MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ISTRUZIONE
"GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO"
Via Donatori di Sangue, n. 1 – 01039 VIGNANELLO Tel. 0761754439 - 756902
e-mail: vtic813004@istruzione.it – VTIC813004@PEC.ISTRUZIONE.IT
SITO WEB: www.icvignanello.edu.it - C.F.: 90056830566
Codice Univoco UFXJDP

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO/PRIMARIA/ INFANZIA
a.s. 2025/2026

"La Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita umana, culturale e civile"

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, centrata sui bisogni di tutti e di ciascuno e sulla valorizzazione delle diversità, in grado di formare alunni, futuri cittadini, competenti, collaborativi, responsabili, autonomi, creativi e soprattutto in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per poter realizzare un progetto educativo valido ed efficace **è necessario che la scuola e la famiglia si impegnino a promuovere una collaborazione costruttiva, ognuno nel rispetto dei propri ruoli.**

A tal fine, scuola e famiglia, in analogia con quanto stabilito dal DPR. 235/2007 art. 3 per gli alunni delle scuole secondarie ed in accordo con quanto previsto nel Regolamento di Istituto, **sottoscrivono un Patto Educativo di Corresponsabilità.**

Il rispetto di tale patto costituisce la base per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permette di guidare gli alunni al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti dal Piano dell'Offerta Formativa di Istituto. Ciascuno secondo il proprio ruolo è dunque chiamato ad assumere e sottoscrivere gli impegni individuati nel seguente Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il seguente **Patto educativo di corresponsabilità definisce in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma e famiglie degli studenti.**

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico e formativo.

Il seguente Patto educativo di corresponsabilità è:

- una dichiarazione concordata ed esplicita di quanto concorrono alla formazione dei bambini e delle bambine;
- una strategia per favorire un confronto costante tra scuola e famiglia, nel riconoscimento dei rispettivi ruoli.

Serve a promuovere, sviluppare e rafforzare:

- Il benessere di ciascuno
- L'autostima
- L'autonomia e il senso di responsabilità
- Il rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente
- La capacità di riconoscere e rispettare il punto di vista altrui
- La capacità di collaborare e cooperare ed essere solidali
- L'accettazione delle regole.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA NELLA TOTALITA' DEI SUOI OPERATORI, LO STUDENTE E LA FAMIGLIA CONDIVIDONO E STIPULANO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITA'.

1. P.T.O.F.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

 Garantisce e favorisce l'attuazione **del Piano dell'Offerta Formativa** ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo nel pieno rispetto dei diritti tutelati dalla Costituzione (il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie);

 Garantisce e favorisce il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;

 Promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

 Rendere consapevoli i propri alunni delle finalità e degli obiettivi della scuola;

 Dare una formazione culturale che valorizzi e che potenzi l'identità e le capacità di apprendimento di ciascun alunno;

 Creare un ambiente accogliente, stimolante e sereno;

 Favorire il successo scolastico anche attraverso attività di recupero, di sostegno e di potenziamento, tenendo conto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno;

 Collaborare con i genitori, nella consapevolezza delle reciproche competenze, per la formazione degli alunni ispirata ai valori costituzionali: rispetto degli individui, educazione alla tolleranza culturale, alla solidarietà, ad una civile convivenza democratica;

 Informare periodicamente i genitori sull'andamento educativo e didattico dell'alunno, sulla progettazione; educativa, sulla metodologia, sulle strategie didattiche, sugli strumenti di verifica e sui criteri di valutazione;

 Promuovere iniziative concrete per l'accoglienza, l'integrazione e l'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri;

 Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili ed iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;

 Rispettare e far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti e garantire l'assistenza e la sorveglianza degli alunni durante la loro permanenza a scuola;

 Rendere e considerare il bambino come soggetto attivo del proprio apprendimento e a progettare l'Offerta formativa partendo dai suoi bisogni;

 Realizzare la Continuità Educativa.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

 Leggere e condividere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nell'attuazione del percorso progettato dalla Scuola;

 Trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;

 Stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, rispettandone la professionalità e adottando atteggiamenti improntati a fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione;

 Instaurare un dialogo costruttivo con la scuola, sia per mantenersi informata costantemente sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio che per segnalare tempestivamente situazioni problematiche al fine di condividere con i docenti eventuali strategie d'intervento;

 Partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia;

 Controllare, leggere e firmare puntualmente le comunicazioni sul diario e/o registro elettronico;

 Osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;

 Attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia ai suoi doveri scolastici;

 Curare l'igiene personale e l'abbigliamento dei propri figli affinché sia consono all'ambiente scolastico ed alle attività proposte;

 Responsabilizzare i propri figli al rispetto dell'ambiente scolastico e dei materiali della scuola, impegnandosi a risarcire eventuali danni arrecati;

 Condividere gli obiettivi formativi dell'istituzione Scolastica riguardanti l'educazione alimentare con particolare

riferimento al momento della mensa e dell'intervallo;

 Promuovere nei propri figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti degli altri.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

 Partecipare attivamente al lavoro scolastico individuale e di gruppo;

In particolare PER CONTRASTARE IL FENOMENO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

 Organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo e cyberbullismo rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie;

 Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza;

 Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

 Partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e cyberbullismo;

 Stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli;

 Garantire il controllo delle attività online dei propri figli;

 Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;

 Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

 Partecipare alle attività scolastiche nel rispetto degli altri.

2. REGOLAMENTO DI ISTITUTO

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

 Condividere con le famiglie il Regolamento di Istituto;

 A mettere in atto tutte le iniziative e le strategie necessarie a farlo rispettare.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

 Leggere e rispettare il Regolamento di Istituto.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

 Rispettare le regole della Scuola.

3. RELAZIONI

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

 Vivere e valorizzare la diversità come specificità del soggetto;

 Creare un ambiente accogliente che favorisca rapporti interpersonali positivi tra alunni, insegnanti, genitori e collaboratori scolastici sulla base di regole certe e condivise.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

 Collaborare al processo formativo, instaurando un dialogo positivo con tutte le persone che operano nella Scuola;

 Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici;

 Educare i figli alle regole del vivere civile, dando importanza al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

 Imparare ad ascoltare;

 Rispettare gli altri: le idee, i comportamenti e le differenze;

 Essere disponibili e collaborativi;

 Tenere in ordine le proprie cose;

 Tenere e lasciare in ordine gli ambienti scolastici.

4. INTERVENTI EDUCATIVI

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

 Mandare avvisi, comunicazioni ed annotazioni per mantenere un contatto costante e diretto con le famiglie;

 Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

 Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione, facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle stesse;

 Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare in loro insicurezze.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

 Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare;

 Riflettere e comprendere che le sanzioni disciplinari hanno una finalità educativa.

5. PARTECIPAZIONE

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

 Coinvolgere famiglie ed alunni nel percorso formativo e tenere in considerazione le proposte ricevute.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

 Partecipare attivamente alle riunioni previste;

 Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

 Prestare attenzione e lavorare con impegno e responsabilità;

 Collaborare con gli insegnanti e i compagni per la buona riuscita delle attività.

6. INTERVENTI DIDATTICI

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

 Utilizzare metodologie flessibili ed articolate che consentano a ciascun alunno di esprimere al meglio le proprie possibilità;

 Aprirsi alle sperimentazioni.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

 Seguire l'andamento scolastico dei propri figli, controllando sistematicamente diario, quaderni e registro elettronico.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

 Partecipare con impegno a tutte le attività proposte.

7. PUNTUALITA'

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

 Garantire la continuità e la puntualità del servizio scolastico.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

 Garantire la regolarità della frequenza scolastica (compresi i pomeriggi ed eventualmente il sabato);

 Giustificare le eventuali assenze e i ritardi;

 Rispettare gli orari di ingresso e di uscita;

 Evitare, per quanto possibile, ritardi ed uscite anticipate, per favorire uno svolgimento regolare e proficuo delle attività;

 Prendere visione delle comunicazioni secondo le modalità stabilite.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

 Rispettare l'ora di inizio delle lezioni;

 Far firmare gli avvisi scritti;

 Uscire in maniera ordinata.

8. COMPITI

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

 Assegnare compiti secondo le necessità didattiche, nel rispetto delle effettive capacità dei bambini e concordandoli all'interno del Consiglio/Team dei docenti di classe.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

 Evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti;

 Aiutare i figli a pianificare i propri impegni e ad organizzarsi (orario tranquillo, TV e cellulare spenti, controllo diario, preparazione zaino, ecc.);

 Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

 Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, anche in caso di assenza;

 Svolgere i compiti con ordine e costanza.

9. VALUTAZIONE

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

 Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo;

 Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento;

 Controllare regolarmente i compiti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

 Nei confronti degli errori dei propri figli, adottare un atteggiamento conforme a quello degli insegnanti;

 Collaborare per favorire nei propri figli una coscienza delle proprie risorse al fine di potenziare l'autostima.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

 Considerare l'errore come occasione di miglioramento;

 Impegnarsi per migliorare.

Il presente Patto viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico in qualità di rappresentante legale dell'Istituto, dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale e dagli studenti. I genitori degli alunni delle nuove sezioni della Scuola dell'Infanzia, delle classi Prime e nuovi iscritti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiarano che, nel sottoscrivere il presente Patto di Corresponsabilità Educativa, anche l'altro genitore del predetto alunno/a è a conoscenza e d'accordo riguardo all'impegno sovrascritto in osservanza delle disposizioni sulla RESPONSABILITA' GENITORIALE di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile che richiedono il CONSENSO di ENTRAMBI I GENITORI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Floriana TUFANO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 co. 2 D. lgs. 39/93)